

The screenshot shows the VITA.it website interface. At the top left is the logo 'VITA.it non profit online'. To the right is a search bar with the text 'Cerca'. Below the logo is a navigation menu with links: 'Chi siamo', 'Forum', 'Contattaci', 'Collabora', 'Abbonamenti', 'Comitato editoriale'. A secondary menu includes 'Vita Consulting', 'E&F', 'Social Job', 'Vita lavoro', 'Vita europe', 'Ecomondo', 'Consumers' mag', and 'Non profit Lex'. The main article title is 'Arcidonna: non pensare a sesso unico', dated '17/03/2008', with the author 'di REDAZIONE (redazione@vita.it)'. A sub-headline reads 'È il titolo di una campagna che sarà presentata domani'. The article text discusses the project's goals and partners. On the right side, there is a sidebar with a 'Walter Veltroni premier' news snippet, a 'Newsletter' sign-up box, and a 'Strumenti utili' section with links for 'Invia a un amico', 'Rassegna stampa', 'Versione Stampabile', 'Tutti gli articoli di oggi', and 'Commenta l'articolo'.

Arcidonna: non pensare a sesso unico

È il titolo di una campagna che sarà presentata domani

"Non pensare a sesso unico". E' questo il titolo del progetto, ideato e promosso da Arcidonna onlus, con l'obiettivo di combattere gli stereotipi di genere e razziali. Il progetto, dopo l'anteprima al palazzo delle Nazioni Unite di New York, sarà presentato domani 18 marzo, alle ore 11 allo Steri, sede del rettorato dell'Università di Palermo, dalla presidente nazionale di Arcidonna, Valeria Ajovalasit. Saranno presenti, tra gli altri, Anna Finocchiaro, Rita Borsellino, Stefania Prestigiacoemo e il presidente di Confindustria Sicilia, Ivan Lo Bello.

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea con il Programma Equal II Fase e si avvale del supporto di tre partner nazionali Cgil Sicilia, Self (Società di esperte nei linguaggi della formazione), l'Università degli Studi di Palermo e del partner transnazionale "Inspiral" Ungheria. Il progetto prevede attività presso le scuole e le imprese siciliane volte a combattere meccanismi culturali alla base della segregazione di genere nei percorsi formativi e professionali.

Tra le iniziative promosse dal progetto anche il book fotografico "Non pensare a sesso unico", un gioco di immagini che ribalta gli stereotipi di genere, mettendone in luce il loro profondo radicamento nella società. Il book fa parte di una più ampia campagna di comunicazione integrata che sarà presentata in anteprima allo Steri.